

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 22 MAG 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 266 del 18 MAG. 2007

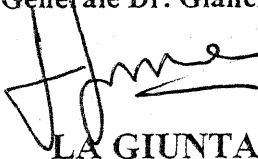
Oggetto: Patto formativo locale

L'anno duemilasette il giorno Dieci del mese di Maggio presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2)	Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	<u> </u>
3)	Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4)	Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u> </u>
5)	Dott.	Pietro	GIALONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6)	Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u> </u>
7)	Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u> </u>
8)	Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u> </u>
9)	Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u> </u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE :


LA GIUNTA

Vista la delibera di Giunta Regionale nr 1587 del 13.10.2006, che stabilisce il finanziamento dei Patti Formativi Locali quale processo sociale finalizzato a rafforzare la qualità dell'offerta formativa;

Considerato che le finalità del Patto Formativo Locale accompagnano e supportano i programmi di sviluppo e di investimento già in atto sui territori, con interventi di formazione del capitale umano, volti all'accrescimento delle competitività ed al rafforzamento della coesione sociale;

Visto il Decreto Dirigenziale n.161 del 19.12.2006 rettificato dal Decreto Dirigenziale n.57 del 20/3/2007 "Avviso Pubblico per la sperimentazione di Patti Formativi Locali. Rettifiche e proroga termini di presentazione";

Considerato che la Provincia di Benevento, unitamente a Confindustria, CGIL, CISL ed UIL, ha inteso costituire un Patto Formativo Locale Territoriale denominato "Lo sviluppo del territorio" e che la Provincia di Benevento assume il ruolo di capofila.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore
(Dr.Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione Ass. Forgione

A voti unanimi

DELIBERA

Prendere atto della volontà concorde di Confindustria, CGIL, CISL, UIL, Provincia di Benevento di promuovere un Patto Formativo Locale Territoriale denominato: "Lo sviluppo del territorio", secondo le modalità dettate dalla Regione Campania nelle disposizioni in premessa richiamate, con apposito avviso pubblico per la sperimentazione di Patti Formativi Locali;

prendere atto ed approvare l'allegato avviso pubblico di manifestazione d'interesse rivolto ad Imprese, Enti e le Organizzazioni per la presentazione di progetti e di interventi formativi, che entreranno a far parte del Patto Formativo Locale promosso da Provincia di Benevento, CGIL, CISL, UIL, Confindustria, finanziabile con le risorse messe a disposizione dalla Regione Campania;

nominare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, dr. Luigi Velleca, autorizzandolo fin d'ora per tutti gli atti consequenziali;

trasmettere la presente delibera al Settore Politiche del Lavoro, alla Confindustria, alla CGIL, alla CISL e alla UIL.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Pasquale GRIMALDI)

N. 348 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

22 MAG. 2001

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 MAG 2001 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 27 GIU. 2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 27 GIU. 2001

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ E' stata revocata con atto n. 27 GIU. 2001 del _____

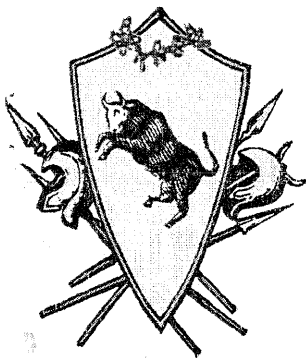
Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

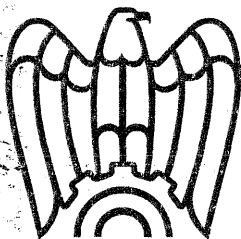
Copia per

6. SETTORE Politica del Lavoro (per quanto al punto 4° Es 5536)
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il 4.6.07 prot. n. _____
Revisori dei Conti _____ il 24.5.07 prot. n. _____
x Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo



Provincia di Benevento



Confindustria Benevento



Con la partecipazione di:-

- Camera di Commercio
- Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio
- Centri per l'impiego di Benevento, Sant'Agata dei Goti, S. Bartolomeo in Galdo e Telesse,
- Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania
- CasaArtigiani
- C.N.A.
- Confartigianato
- Confcommercio

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

In riferimento all'Avviso pubblico per la sperimentazione dei patti formativi locali
emanato con

Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 161 del 19 dicembre 2006 e successive modifiche
(decreto Dirigenziale n. 57 del 20 marzo 2007)

PROPOSTA PATTO FORMATIVO LOCALE "LO SVILUPPO DEL TERRITORIO"

SOGGETTO CAPOFILA DELLA AGGREGAZIONE DEI PROMOTORI: PROVINCIA DI BENEVENTO

PARTENARIATO LOCALE COSTITUITO CON PROTOCOLLO D'INTESA DEL 14 Maggio 2007

Premessa

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la sperimentazione dei Patti Formativi Locali n° 161 del 19 dicembre 2006 pubblicato nel BURC n° 2 del 08 gennaio 2007 e successive modifiche, La Provincia di Benevento in qualità di capofila della aggregazione di promotori del Patto Formativo Locale "Lo sviluppo del Territorio" sostenuto dal partenariato locale costituitosi con protocollo di Intesa del 14/05/2007, emana un Avviso Pubblico per la raccolta

formale di progetti formativi finalizzati alla definizione del Programma Operativo del citato Patto Formativo Locale.

In particolare, i progetti dovranno essere coerenti con il seguente quadro generale della proposta di PFL

A. IDEA PROGETTUALE

Il tessuto produttivo della provincia di Benevento si presenta caratterizzato da una pluralità di settori che vanno sviluppati e sostenuti adeguatamente.

Se da un lato, infatti, risulta fondamentale puntare su uno sviluppo basato sulla scelta di ambiti distintivi, sulla creazione di fattori specifici di competizione, sostenibili nel tempo, dall'altro, è egualmente importante garantire il supporto a quelle attività che hanno rappresentato fino ad oggi il tessuto economico portante.

Uno dei fattori che accomuna la quasi totalità delle imprese del territorio è certamente la dimensione estremamente contenuta delle stesse (*il 90% delle unità locali risulta nella classe 1-9 addetti e il 50% conta un solo addetto*).

Questo dato pone perplessità sulla capacità prospettica del tessuto produttivo di adattarsi all'evoluzione del contesto competitivo dal punto di vista dell'adeguamento professionale.

Questo dato ci fa comprendere che, di fatto, le imprese che costituiscono l'ossatura dell'industria locale, se lasciate ad una logica di libero mercato non sono nelle condizioni di destinare risorse, sia umane che economiche, all'innovazione e neanche di impossessarsi di quelle competenze che ne possono migliorare l'efficienza.

Di fronte a tale realtà è necessario immaginare soluzioni in grado di incidere sul sistema produttivo in esame.

In tale ottica, è indispensabile definire proposte di intervento che abbiano un'applicazione trasversale, nel senso di consentire alle imprese un adeguamento strutturale soprattutto nelle aree dell'innovazione e della formazione dei lavoratori.

Questa visione integrata applicata ai vari settori dell'economia provinciale riuscirebbe a

coniugare le attività di potenziamento e sviluppo alle necessità di evoluzione di un tessuto imprenditoriale pronto all'innovazione e alla crescita, ma che necessita di adeguate azioni ed interventi di accompagnamento e di supporto.

Il partenariato promotore del PFL del territorio beneventano intende utilizzare questo nuovo strumento per mobilitare, in un impegno sinergico, le capacità organizzative, formative e di sviluppo locale, al fine di fornire a tutto il territorio l'occasione di potenziare o innovare le proprie competenze.

L'idea forza del Patto è così articolata:

- Accrescere la competitività e la forza sul mercato internazionale delle aziende localizzate nella provincia di Benevento, incoraggiando attraverso la formazione, maggiori livelli di competenze professionali.
- Favorire la crescita e l'affermazione di competenze e funzioni di cooperazione e integrazione a livello tecnico e organizzativo.
- Migliorare – attraverso la crescita del capitale umano – la capitalizzazione della conoscenza e dell'innovazione;
- Realizzare una maggiore interazione con i diversi sistemi di servizi che impattano in modo diretto o indiretto con le politiche aziendali e interaziendali, favorendo una maggiore interazione con il territorio e stimolando iniziative volte a creare un clima culturale e un mercato del lavoro che assicuri un ambiente favorevole al perseguimento degli obiettivi di sviluppo e di crescita del territorio.

L'idea forza del PFL si concentra quindi sulla finalità di consentire alle imprese di meglio competere in un mercato altamente strategico, a velocissima innovazione, determinando un forte impatto sullo sviluppo economico e sociale delle aziende della provincia di Benevento, attraverso l'aggiornamento e la riqualificazione del personale già in organico e, anche attraverso la creazione di nuova e stabile occupazione.

Questo approccio prevede, in particolare:

- il rafforzamento delle competenze degli occupati;
- l'allargamento del bacino degli occupabili nelle attività produttive già presenti;
- lo sviluppo, come output ulteriore, di competenze distintive che agevolino l'ingresso nel tessuto produttivo e l'accesso al mercato del lavoro di fasce di soggetti con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro.

Il Patto Formativo per lo sviluppo del territorio è, altresì, volto al coinvolgimento di gruppi di popolazione in condizione di particolare svantaggio, attraverso azioni formative intenzionalmente previste. L'ottica di "inclusione sociale" enfatizza il protagonismo dei soggetti locali e la loro capacità di creare e mantenere relazioni positive apportando valore aggiunto ed innescando processi di sviluppo.

Pertanto, le priorità sul terreno dell'inclusione sociale riguarderanno:

- elevamento del tasso di occupazione femminile;
- reinserimento nel mercato del lavoro delle persone con oltre 45 anni;
- sostegno all'occupabilità delle persone con un basso titolo di studio ovvero con titolo di studio debole;
- favorire l'integrazione tra il mercato del lavoro e il sistema scolastico, migliorando in particolare il rapporto con gli istituti professionali.

Le politiche di inclusione riguarderanno, tra le altre:

- a) quelle dirette a contrastare il lavoro nero;
- b) quelle dirette agli inoccupati o ai disoccupati in genere, anche attraverso la messa a punto di esperienze innovative in materia di tirocini e programmi formativi;
- c) quelle tradizionali, tendenti cioè al riconoscimento della cittadinanza sociale globale, presupposto per una cittadinanza piena.

--

B. TIPOLOGIA DI PATTO FORMATIVO LOCALE	<input checked="" type="checkbox"/> Territoriale	<input type="checkbox"/> Di Filiera
---	--	-------------------------------------

C. AMBITO DI RIFERIMENTO	
Si tratta di un ambito squisitamente territoriale che abbraccia tutti i comuni della provincia di Benevento	
Identificazione dell' area	Tutti i Comuni rientranti nella provincia di Benevento

D. ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI:
<p>L'idea di sostenere un Patto Formativo Locale di tipo "territoriale" nasce dal rilevamento dei fabbisogni formativi delle imprese della provincia.</p> <p>Infatti, la logica seguita nella costruzione di questo modello è proprio la stessa posta alla base del Patto Formativo Locale, vale a dire fornire una risposta formativa alle esigenze espresse dal territorio.</p> <p>Attualmente sia il sistema dell'istruzione, sia quello della formazione, non essendo sollecitati e confortati dalla domanda, difficilmente coigono le dimensioni esplicative delle esigenze reali delle imprese, del mercato e del territorio nella sua complessa articolazione.</p>

Per questo motivo gli imprenditori sanniti sono motivati alla realizzazione di un patto formativo che intervenga in maniera decisiva su due processi fondamentali:

- il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, connettendola alle esigenze competitive e territoriali;
- il consolidamento della domanda, ampliando lo spettro temporale dell'analisi del bisogno dal breve periodo al medio-lungo.

Lo strumento del Patto Formativo viene percepito come l'opportunità affinché la formazione professionale possa essere, anziché calata dall'alto, proveniente direttamente da parte di coloro che hanno una esigenza reale di formazione.

In tal senso il PFL diviene uno strumento indispensabile ad accrescere la competitività e supportare le dinamiche di sviluppo del territorio.

Il Patto formativo individua, quale leva dello sviluppo, azioni tese ad accrescere nel territorio le competenze necessarie a ridurre il gap di professionalità esistente rispetto ad altri territori.

Ad una prima analisi dei fabbisogni formativi, si individuano alcuni elementi trasversali a gran parte dei settori produttivi, ed altri più specifici che caratterizzano le singole realtà imprenditoriali.

L'azione di "Analisi dei fabbisogni professionali e formativi" ha l'obiettivo principale di verificare la coerenza fra le aspettative di professionalità del mondo delle imprese e gli obiettivi formativi espressi attraverso i percorsi che saranno proposti.

Nel caso del PFL di tipo territoriale, non si possono individuare singole figure professionali da formare, in quanto le categorie produttive che hanno espresso l'esigenza formativa sono appartenenti a diversi comparti, e in ciascun comparto le esigenze riguardano sia livelli

manageriali, sia figure più tecniche.

Ad esclusione di alcune filiere produttive già ricomprese in altri patti formativi, tutti gli altri comparti restano ricompresi nella possibilità di presentare, grazie all'aiuto di esperti, singoli percorsi formativi che saranno ritenuti maggiormente rispondenti alle specifiche realtà e sui quali l'azienda potrà basare la propria leva competitiva.

Lo strumento dell'analisi dei fabbisogni formativi ha, fin qui, consentito di verificare la reale richiesta di formazione da parte del tessuto imprenditoriale territoriale.

I progetti formativi possono essere presentati da Imprese ed Enti i quali identificano l'Agenzia formativa, in regola con le procedure di accreditamento in vigore in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n° 226/06 e successive modifiche, preposta all'attuazione dell'intervento.

I progetti formativi possono essere volti a:

1. riqualificare/rafforzare le competenze del proprio personale, attraverso interventi di formazione continua - misura 3.9;
2. formare profili professionali occupabili attraverso interventi formativi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro - misura 3.2/3.3;
3. raggiungere obiettivi generali di accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale (inclusione sociale) - misura 3.2/3.3.

Le imprese che presentano progetti, a valere sulle misure 3.2/3.3, per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro (di cui al precedente punto 2), si impegnano ad assumere, entro sei mesi dalla fine del percorso formativo e a mantenere in organico per non meno di 3 anni, almeno l'80% dei discenti, di cui almeno il 50% a tempo indeterminato, un massimo del 20% con contratti di apprendistato di durata quinquennale ed un massimo del 30% in altre forme contrattuali. In caso di progetti presentati da consorzi o ATI, l'obbligo di assunzione si applica complessivamente su tutte le imprese del consorzio o dell'ATI.

Per i soggetti operanti nei settori con caratteristiche di ciclicità e stagionalità (turismo, agroindustria e settore agricolo) dei processi produttivi, la percentuale di assunzione è ridotta al 50% ed il termine dei sei mesi può essere ampliato di ulteriori sei mesi.

Il mancato rispetto di tale obbligo da parte delle imprese/consorzi di imprese comporta la revoca del finanziamento.

I progetti giudicati ammissibili andranno a comporre una lista di priorità dalla quale saranno selezionati i progetti che saranno proposti per comporre il Programma Operativo del PFL. La selezione dei progetti proposti sarà condotta in base ai criteri di valutazione di cui all'art.8 del presente avviso.

Art. 1 Finalità delle iniziative

I progetti presentati ai sensi del presente Avviso hanno l'intento di favorire:

- l'inserimento e il reinserimento nel lavoro a giovani e adulti;
- l'adeguamento delle competenze degli addetti con azioni di formazione continua;
- l'accrescimento del capitale umano e la riduzione delle cause di svantaggio sociale (inclusione sociale).

Gli elementi costitutivi dei progetti di intervento formativo predisposti all'interno del Patto Formativo Locale "Lo sviluppo del Territorio", sono rintracciabili nei seguenti aspetti:

- una reale e fattiva integrazione fra Agenzia formativa e Soggetto proponente finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane del territorio sannita e alla sperimentazione di percorsi di formazione caratterizzati dall'alternanza fra le fasi di aula e attività pratiche, nonché da moderne metodologie didattiche in grado di favorire una migliore qualità dell'apprendimento in coerenza con i reali fabbisogni espressi dal territorio;
- un forte raccordo fra progettazione formativa e analisi dei fabbisogni formativi territoriali e aziendali, in grado di offrire risposte sempre più adeguate alle esigenze di competitività delle imprese e del territorio.

Possono accedere ai diversi interventi formativi: occupati, disoccupati e/o inoccupati, giovani all'interno dell'obbligo formativo e soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, secondo quanto previsto dalle schede di Misura 3.2, 3.3, e 3.9 del Complemento di programmazione del POR e del Manuale di Gestione FSE.

Art. 2 Condizioni di ammissibilità

Soggetti ammessi a proporre interventi formativi in risposta al presente Avviso possono essere:

- Imprese, Associazioni temporanee d'impresa (ATI), Consorzi d'impresa e Società Consortili, operanti nella filiera produttiva del costituendo Patto Formativo Locale, così come identificati in premessa (cfr. Punto C – Ambito di riferimento), iscritti al registro delle imprese e localizzati nel territorio regionale - **cod. 001**;
- Categorie di soggetti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico per la sperimentazione dei Patti Formativi locali (cfr. Decreto Dirigenziale Regione Campania n.161 del 19.12.2006 pubblicato sul B.U.R.C n.2 del 08.01.2007), singolarmente o in ATI/ATS - **cod. 002**, limitatamente agli interventi finalizzati a raggiungere obiettivi generali di accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale (inclusione sociale).

Ciascun soggetto può presentare più proposte di intervento nell'ambito di una proposta di PFL, comunque coerenti con il suo organico e le sue prospettive di sviluppo.

Le imprese non possono presentare proposte di intervento su più di una proposta di PFL.

Ciascun proponente deve identificare all'atto della presentazione della proposta progettuale l'Agenzia formativa, in regola con le procedure di accreditamento in vigore in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n° 226/06 e successive modifiche, preposta all'attuazione dell'intervento.

È ammessa la presentazione di progetti che prevedono interventi formativi:

- rivolti a inoccupati/disoccupati e/o appartenenti alle categorie svantaggiate finalizzati all'inserimento-reinserimento lavorativo o a migliorare le condizioni di occupabilità del territorio locale;
- mono-aziendali – destinati a lavoratori dipendenti della medesima azienda;
- interaziendali – destinati a lavoratori dipendenti di più aziende indipendenti;

Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti residenti da almeno 3 anni nel territorio regionale, avviati al corso su selezione dei soggetti presentatori dell'intervento formativo, ammessi a finanziamento.

In caso di raggruppamento i soggetti proponenti al momento della presentazione della proposta progettuale devono sottoscrivere impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo nelle forme e con le modalità stabilite dalle norme vigenti e identificare il capofila.

In caso di approvazione e finanziamento dell'intervento, i soggetti proponenti, entro 20 giorni dal provvedimento provvisorio di assegnazione delle risorse, a pena di revoca del finanziamento devono formalizzare la costituzione di tale raggruppamento temporaneo.

Non possono accedere al Patto Formativo Locale le imprese, operanti in qualunque settore, definibili "in difficoltà" ai sensi degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (Comunicazione della Commissione europea 2004/C244/02).

Sono altresì escluse dai benefici le imprese in stato di liquidazione volontaria.

Art. 3 - Articolazione delle proposte progettuali

Il percorso formativo si sviluppa tramite una reale alternanza tra formazione d'aula e attività di formazione pratica, in cui si prediligano metodologie didattiche innovative in grado di conseguire un più efficace apprendimento.

Il percorso formativo dovrà prevedere una distribuzione oraria tra aula e pratica sul lavoro così ripartita:

- **minimo 60%** di aula

- **massimo 40%** di pratica

Ciascun soggetto proponente, potrà proporre per ogni intervento formativo più edizioni. Ogni edizione corsuale potrà essere rivolta ad un minimo di 12 e ad un massimo di 25 allievi. In caso di edizioni e/o interventi con un numero di allievi inferiore a 12 unità si dovrà procedere ad accorpamenti, presentando progetti formativi pluriaziendali per settori omogenei.

Potranno, inoltre, essere previste attività di formazione sotto forma di work experience così come previste dal Manuale di Gestione del FSE.

Art. 4 – Durata degli interventi formativi

Ogni intervento formativo deve contenere l'indicazione chiara della durata espressa in numero di ore totali di formazione.

La durata dell'intervento formativo, per ciascuna edizione corsuale, deve essere compresa tra un minimo di 40 ore ed un massimo di 600 ore così articolate:

1. fino ad un massimo di 200 ore per interventi di formazione continua;
2. fino ad un massimo di 600 ore per interventi formativi finalizzati all'inserimento-reinserimento lavorativo nel Mercato del Lavoro e per le fasce di utenza c.d. svantaggiate.

Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite.

Per le attività pratiche possono prevedersi anche:

1. periodi di stage e visite didattiche presso altre strutture produttive o di servizio, anche al di fuori del territorio della regione Campania, se motivato nel progetto;
2. periodi di formazione presso strutture di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico, presso Enti, università e scuole secondo le modalità organizzative e didattiche più opportune ed efficaci.

La proposta deve prevedere il piano dei tempi per la realizzazione complessiva dell'intervento formativo; in ogni caso le attività di realizzazione dell'intervento dovranno concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2008.

Art. 5 –Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

Per la presentazione della proposta progettuale il soggetto proponente è tenuto a utilizzare, pena esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso pubblico:

- Modello di Domanda di partecipazione (Allegato 1.A per gli interventi di cui al punto 1 e 2 della premessa; Allegato 1.B per gli interventi di cui al punto 3 della premessa).
- Formulario per la presentazione di proposta di intervento formativo (Allegato 2.A per gli interventi di cui al punto 1 e 2 della premessa; Allegato 2.B per gli interventi di cui al punto 3 della premessa).

- Schema di Protocollo d'intesa che disciplini il rapporto tra organismo proponente e Agenzia Formativa incaricata dell'Attuazione (Allegato 3).

La proposta progettuale va consegnata in plico chiuso presso l'ufficio protocollo della Provincia di Benevento, soggetto Capofila del PFL, presso al Rocca dei Rettori entro e non oltre le ore 12.00 del 21.05.2007.

Le domande pervenute oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili. Non fa fede il timbro postale.

All'interno del plico deve essere inserito:

a) la domanda di partecipazione redatta mediante la compilazione dell'apposito modello (all.1.A/1.B), sottoscritta e con allegata copia fotostatica, di un documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti del soggetto proponente e del soggetto attuatore;

b) la proposta di intervento formativo redatta mediante la compilazione dell'apposito Formulario (all.2.A/2.B);

c) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda ; ovvero lo Statuto e l'atto costitutivo qualora si tratti di organismo diverso da Impresa;

d) la documentazione che attesti che l'Agenzia Formativa incaricata dell'attuazione dell'intervento formativo sia in regola con le procedure di accreditamento in vigore in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n° 226/06 e successive modifiche;

e) protocollo d'intesa che disciplini il rapporto tra organismo proponente e Agenzia Formativa incaricata dell'Attuazione (all.3);

In caso di ATI/ATS ogni organismo facente parte del costituendo raggruppamento dovrà:

- Sottoscrivere la domanda di cui al punto a)
- Presentare i documenti di cui al punto c)
- Presentare dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo, nelle forme e con le modalità stabilite dalle norme vigenti, entro 20 giorni dal provvedimento provvisorio di assegnazione delle risorse.

Sulla busta deve essere indicato quanto segue:

- Indicazione dettagliata del **Mittente** (Ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax);
- Indicazione dettagliata del **Soggetto Capofila** ricevente:

Provincia di Benevento

C/o Rocca dei Rettori

82100 BENEVENTO

Tel. 0824.774709 – fax. 0824.774626

e la dicitura: **"PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA AD AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE N° 5268 del 15.05.2007"**

- la dicitura **"NON APRIRE"**

Art. 6 --Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento per i progetti approvati verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Avviso pubblico PFL- lo sviluppo del territorio ok

- ☐ 1° rateo pari al 40% del contributo pubblico del progetto a seguito di regolare avvio delle attività;
- ☐ 2° rateo pari al 40% del contributo pubblico del progetto, ad avvenuta certificazione della spesa del primo rateo;
- ☐ saldo finale, pari al 20%, a seguito di verifica finale, finanziaria, fisica e di risultato.

L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione ed approvazione del rendiconto finale.

Alla richiesta di ognuna delle tre soluzioni il soggetto beneficiario dovrà presentare polizza fideiussoria o fideiussione bancaria irrevocabile, pari al 100% della quota di contributo richiesta, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, senza necessità della preventiva escussione, entro 15 gg, con validità di almeno 180 gg. stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione.

Per la progettazione, gestione e rendicontazione delle attività formative finanziate i soggetti attuatori dovranno uniformarsi a quanto prescritto e specificato nel **"Manuale di Gestione FSE procedure di programmazione e gestione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale"** approvato con D.G.R. n. 966 del 2/7/2004, pubblicata sul BURC del 3/8/2004 – Numero speciale e successive modifiche e/o integrazioni.

Ogni intervento formativo deve contenere indicazioni relative al costo complessivo, elaborato utilizzando apposito prospetto di piano finanziario contenuto nel formulario, e all'articolazione temporale dell'intervento che non deve essere superiore a 6 mesi dall'avvio del percorso formativo.

Art. 7 – Ammissibilità delle proposte e processo di selezione

I progetti sono sottoposti a selezione attraverso le seguenti fasi:

- a) Verifica delle condizioni di ammissibilità alla valutazione
- b) Valutazione di merito

I progetti sono ritenuti ammissibili a valutazione di merito solo se:

- a) pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 5 del presente Avviso;
- b) presentati da soggetto ammissibile;
- c) compilati sull'apposito formulario;
- d) completi delle informazioni e documentazioni richieste.

Il responsabile del presente Avviso si riserva in ogni tempo di verificare la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti di legge, tecnici e finanziari posseduti.

L'istruttoria di ammissibilità e la successiva fase di valutazione di merito viene eseguita a cura di una apposita **commissione di valutazione**, composta da esperti individuati dai Promotori del Patto Formativo Locale e dal Partenariato locale.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito.

Art. 8 – Valutazione di merito dei progetti

I progetti ammessi nella prima fase saranno sottoposti a valutazione di merito. La commissione di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base delle due seguenti griglie di valutazione distinte per tipologia di intervento e redige una lista di priorità finale ed una lista di scorrimento per gli interventi da proporre in overbooking.

Griglia 1. per la valutazione degli interventi di cui al punto 1 e 2 della premessa

CRITERI				Punteggi	
A. Coerenza esterna				10	
A.1 Rispondenza alle finalità del Patto Formativo Locale (finalità e motivazione dell'intervento, tipologia di destinatari, ecc.)				Max 4 punti	
A.2 Rispondenza ai fabbisogni professionali e formativi				Max 4 punti	
A.3 Integrità e sinergia con altro proposto progettuali				Max 2 punti	
B. Rispondenza alle priorità trasversali del FSE				5	
B.1 Pari opportunità, Società dell'informazione, Sviluppo locale					
C. Coerenza interna e qualità complessiva della proposta				10	
C.1 Coerenza interna dell'articolazione del progetto (obiettivi, durata, numero destinatari, completezza descrizione profili professionali, ecc.) e qualità complessiva della proposta, anche rispetto alle motivazioni indicato					
D. Caratteristiche dell'impresa				25	
D.1 Dimensione dell'impresa	Piccola: 1 punto	Media: 2 punti	Grande: 2 punti		
D.2 Valore della produzione (media degli ultimi 3 esercizi)	Tra €/mil. 1,5 e 3: 1 punto	Tra €/mil 3,1 e 5: 2,5 punti	Superiore a €/mil 5: 4 punti		
D.3 Crescita del fatturato (media dei Δ% ultimi 2 esercizi)	Tra 3% e 5%: 1 punto	Tra 5,1% e 8%: 2 punti	Superiore a 8%: 3,5 punti		
D.4 Rapporto PFN/MOL	Tra 5 e 6: 0,5 punti	Tra 3,5 e 4,9: 1 punto	Inferiore a 3,5: 2 punti		
D.5 Leverage (Capitale Investito/Patrimonio Netto)	Tra 5 e 6: 0,5 punti	Tra 3,5 e 4,9: 1 punto	Inferiore a 3,5: 2 punti		
D.6 Ampiezza dell'organico	Tra 10 e 15 addetti: 1 punto	Tra 15 e 20 addetti: 2 punti	Oltre 20 addetti: 3,5 punti		
D.7 Incremento dell'organico (ultimi 2 anni)	Tra 1 e 3 ULA: 0,5 punti	Tra 3,1 e 5 ULA: 1 punto	Oltre 5 ULA: 2 punti		
D.8 Incremento % dell'organico (ultimi 2 anni)	Tra 10% e 15%: 0,5 punti	Tra 15,1% e 20%: 1 punto	Oltre 20%: 2 punti		
D.9 Caratteristiche qualitative dell'impresa e importanza per la filiera e/o per il territorio				Max 4 punti	
E. Caratteristiche dell'agenzia formativa				10	
E.1 Fatturato (media degli ultimi 3 esercizi)	Tra €/mil. 0,5 e 1: 1 punto	Tra €/mil 1 e 1,5: 1,5 punti	Superiore a €/mil 1,5: 3 punti		
E.2 Referenze tecnico professionali				Max 3 punti	
E.3 Referenze rispetto agli obiettivi dell'intervento				Max 4 punti	
F. Impatto occupazionale dell'intervento				10	
F.1 Impatto occupazionale complessivo	Tra 80,1% e 85%: 1 punto	Tra 85,1% e 90%: 2 Punti	Superiore a 90%: 4 punti		
F.2 Impatto occupazionale a tempo indeterminato	Tra 50,1% e 55%: 1 punto	Tra 55,1% e 60%: 2 Punti	Superiore a 60%: 4 punti		
F.3 Coerenza delle motivazioni sottese all'incremento occupazionale dichiarato				Max 2 punti	
G. Cofinanziamento dell'iniziativa				10 punti	
G.1 % di cofinanziamento con fondi propri	Tra 21% e 23%: 1 punto	Tra 23,1% e 25%: 3 Punti	Tra 25,1% e 27%: 5 punti	Tra 27,1% e 30%: 7 punti	Superiore al 30% 10 punti
H. Fattibilità tecnico - economica del progetto: congruità e coerenza dei costi e della durata del progetto				5	
I. Onerosità della proposta				10	
I.1 Parametro ora allievo	Tra € 0,25 e € 1,25 inferiore rispetto al parametro massimo di riferimento: 2 punti + 0,25 punti per ogni € 0,25 o frazione inferiore al parametro	Tra € 1,26 e € 2 inferiore rispetto al parametro massimo di riferimento: 4 punti + 0,75 punti per ogni € 0,25 o frazione inferiore al parametro	Inferiore a € 2 rispetto al parametro massimo di riferimento: 7 punti + 1 punto per ogni € 0,1 o frazione inferiore al parametro sino ad un massimo totale di 10 punti		
L. Coerenza tra piano industriale, progetto formativo proposto e il PASER				5	
Totale				100	

1. Posizione Finanziaria Netta calcolata sottraendo ai debiti finanziari (debiti vs banche + debiti vs altri finanziatori - se onerosi + obbligazioni + debiti rappresentati da titoli di credito + tutte le altre forme di indebitamento oneroso) la cassa, i depositi bancari e postali e gli assegni

Grglia 2. per la valutazione degli interventi di cui al punto 3 della premessa

CRITERI					Punteggi
A. Coerenza esterna					25
A.1 Rispondenza alle finalità del Patto Formativo Locale (finalità e motivazione dell'intervento, tipologia di destinatari, ecc.)					Max 10 punti
A.2 Rispondenza ai fabbisogni professionali e formativi prospettici del territorio/filiera					Max 10 punti
A.3 Integrità e sinergia con altre proposte progettuali					Max 5 punti
B. Rispondenza alle priorità trasversali del FSE					5
B.1 Pari opportunità, Società dell'informazione, Sviluppo locale					
C. Coerenza interna e qualità complessiva della proposta					20
C.1 Coerenza interna dell'articolazione del progetto (obiettivi, durata, numero destinatari, completezza descrizione profili professionali; ecc.) e qualità complessiva della proposta, anche rispetto alle motivazioni indicate					
D. Caratteristiche del proponente					15
D.1 Presentazione in forma associata	2 soggetti: 2 punto	3 soggetti: 3,5 punti	Più di 3 soggetti: 5 punti		
D.2 Rilevanza dei proponenti per la filiera e/o per il territorio di riferimento	Max 5 punti				
D.3 Capacità del proponente di gestire azioni di sistema e per l'elevazione della competitività	Max 5 punti				
E. Caratteristiche dell'agenzia formativa					10
E.1 Fatturato (media degli ultimi 3 esercizi)	Tra €/mil. 0,5 e 1: 1 punto	Tra €/mil 1 e 1,5: 1,5 punti	Superiore a €/mil 1,5: 3 punti		
E.2 Referenze tecnico professionali	Max 3 punti				
E.3 Referenze rispetto agli obiettivi dell'intervento	Max 4 punti				
F. Cofinanziamento dell'iniziativa					10 punti
% di cofinanziamento con fondi propri	Tra 1% e 5%: 1 punto	Tra 5,1% e 8%: 3 Punti	Tra 8,1% e 10%: 5 punti	Tra 10,1% e 12%: 7 punti	Superiore al 12%: 10 punti
G. Fattibilità tecnico-economica del progetto: congruità e coerenza dei costi e della durata del progetto					5
H. Onerosità della proposta					10
Parametro ora allievo	Tra € 0,25 e € 1,25 inferiore rispetto al parametro massimo di riferimento: 2 punti + 0,25 punti per ogni € 0,25 o frazione inferiore al parametro	Tra € 1,26 e € 2 inferiore rispetto al parametro massimo di riferimento: 4 punti + 0,75 punti per ogni € 0,25 o frazione inferiore al parametro	Inferiore a € 2 rispetto al parametro massimo di riferimento 7 punti + 1 punto per ogni € 0,1 o frazione inferiore al parametro sino ad un massimo totale di 10 punti		
Totale					100

Il punteggio minimo per l'accesso nelle liste (di priorità o di scorrimento) è di 30 punti.

Art. 9 – Esiti del processo di selezione

A completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito sarà predisposta una lista di priorità finale e gli elenchi di seguito indicati:

- 1) ammessi alla lista di priorità finale;
- 2) ammessi alla lista di scorrimento per gli interventi in overbooking;
- 2) non ammessi a valutazione di merito;

Art. 10 – Tutela della Privacy

I dati dei quali la Provincia di Benevento, soggetto Capofila del PFL, entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Gli interessati potranno avere piena chiarezza e informazioni sul trattamento dei dati e sulle operazioni effettuate nonché esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n° 196, quali il diritto di accedere ai propri

dati personali, di conoscere l'origine, la finalità, le modalità di trattamento, ovvero gli estremi identificativi dei responsabili, rivolgendo le loro richieste a:

Dr. Luigi Velleca
c/o Provincia di Benevento

Via XXV Luglio n 14
Tel. 0824 774701/709

Art. 11 –Definizione delle controversie

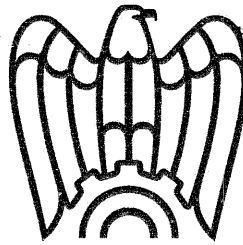
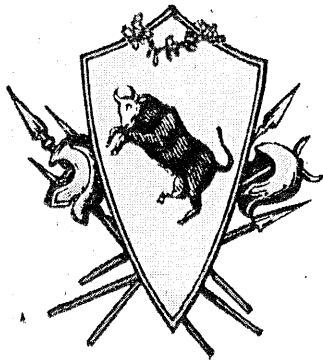
Non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Per ogni controversia che dovesse insorgere è esclusivamente competente il Foro di Benevento

Art. 12 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.

Allegati:

- 1) Modello di Domanda di partecipazione (Allegato 1a e 1b).
- 2) Formulario per la presentazione di proposta di intervento formativo (Allegato 2 a e 2b)
- 3) Schema di protocollo di intesa (allegato 3)



Confindustria Benevento



Provincia di Benevento



di comune intesa promuovono il

PATTO FORMATIVO LOCALE TERRITORIALE “Lo Sviluppo del Territorio”

Con la partecipazione di:

- Camera di Commercio
- Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio
- Centri per l'impiego di Benevento, Sant'Agata dei Goti, S. Bartolomeo in Galdo e Telese,
- Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania

- CasaArtigiani
- C.N.A.
- Confartigianato
- Confcommercio

OBIETTIVI

Con il Patto Formativo Locale si intende consentire alle imprese di competere su un mercato altamente strategico, a velocissima innovazione, determinando un forte impatto sullo sviluppo economico e sociale del territorio, attraverso l'aggiornamento e la riqualificazione del personale già in organico e anche attraverso la creazione di nuova e stabile occupazione.

CHI PUÒ PRESENTARE IL PATTO FORMATIVO LOCALE

Imprese ed Enti, singolarmente o in ATI/ATS

Le imprese e gli Enti interessati dovranno individuare un'Agenzia formativa, in regola con le procedure di accreditamento in vigore in Regione Campania, per l'attuazione dell'intervento.

Ciascun soggetto può presentare più proposte di intervento nell'ambito dello stesso Patto Formativo Locale ma non può presentare proposte su differenti Patti Formativi Locali.

È ammessa la presentazione di progetti che prevedono interventi formativi rivolti a inoccupati/disoccupati e/o appartenenti alle categorie svantaggiate finalizzati all'inserimento – reinserimento lavorativo o a migliorare le condizioni di occupabilità del territorio locale.

Per Informazioni:

**Settore Politiche del Lavoro
c/o Provincia di Benevento
Dr. Luigi Velleca
Tel. 0824 774701/709
Fax. 0824 774626**

**Confindustria Benevento
Segreteria
Tel. 0824 43521/2
Fax 0824 29595**

IN VIA UN PROGETTO FORMATIVO ENTRO IL 21 MAGGIO ALLE ORE 12:00 A:

PROVINCIA DI BENEVENTO

C/O ROCCA DEI RETTORI

82100 BENEVENTO

Scarica la modulistica sul sito web:

www.provincia.benevento.it

www.unionebn.it

ALLEGATO 3**PROTOCOLLO D'INTESA**

Il "soggetto proponente" ¹ (in caso di ATI/ATS indicare tutti i soggetti del costituendo raggruppamento temporaneo proponente specificando quale di essi assumerà la posizione di mandatario capofila) con sede legale in _____ ,
alla via _____ ,
P. IVA _____ , nella persona del Legale Rappresentante _____

E

L' "Agenzia formativa" con sede legale in _____ ,
alla via _____ ,
P. IVA _____ , nella persona del Legale Rappresentante _____ , dopo aver

PREMESSO

- Che il soggetto proponente è interessato a partecipare al costituendo Patto Formativo Locale con soggetto capofila e ai relativi finanziamenti, presentando proposta di intervento formativo (allegato 2.A formulario per la presentazione di proposta di intervento formativo), in risposta ad Avviso pubblico di manifestazione di interesse.
- Che la formazione deve erogarsi in linea con le direttive espresse dalle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di formazione professionale
- Che l'Agenzia Formativa è in norma con le procedure di accreditamento stabilite dalla Regione Campania;

CONVENGONO E STIPULANO

- Che in caso di approvazione del Patto Formativo Locale e di assegnazione del finanziamento relativo alla proposta di intervento formativo presentata, il proponente è il soggetto beneficiario del contributo e, pertanto, responsabile della gestione dello stesso.
- Che l'Agenzia formativa interviene, in qualità di partner ed in particolare nella realizzazione delle seguenti attività:
 - o Progettazione esecutiva del corso, attraverso la costituzione di un gruppo di progetto definito dall'agenzia;
 - o Coordinamento didattico;
 - o Rendicontazione (supporto tecnico al personale amministrativo individuato dal proponente).
- Che le attività di cui sopra, sono affidate all'Agenzia di Formazione, la quale avrà cura di rendicontarle al proponente. Dette attività saranno attribuite con specifica lettera di incarico, nella quale si indicheranno, oltre che le attività affidate, gli importi previsti che deriveranno dal piano finanziario allegato al progetto.
- Che l'Agenzia potrà avvalersi, sotto le proprie direttive, di professionalità di livello adeguato agli specifici incarichi affidati.

Per il Soggetto proponente

(Tutti i soggetti in caso di ATI /ATS)

(Timbro e firma)

Per l'Agenzia formativa

(Timbro e firma)

ALLEGATO 1.B rett. - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A _____

Soggetto Capofila della Aggregazione dei Promotori
del Patto Formativo Locale

Partenariato Locale costituito con
Protocollo d'intesa del _____

Oggetto: Formale domanda di partecipazione in risposta ad Avviso pubblico di manifestazione di interesse emesso dal Soggetto Capofila della Aggregazione dei Promotori del Patto Formativo Locale - Partenariato Locale costituito con Protocollo d'intesa del _____

...l... Sottoscritt... _____
Nat... a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

(in caso di A.T.I., ATS o consorzio non ancora costituiti , la dichiarazione va sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio)

...l... Sottoscritt... _____
Nat... a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore _____

CHIEDONO

di poter partecipare al costituendo Patto Formativo Locale indicato in oggetto e ai relativi finanziamenti, presentando nella documentazione allegata la proposta di attività formativa (allegato 2.B formulario per la presentazione di proposta di attività formativa), intesa quale parte integrante della presente manifestazione d'interesse;

A tal fine

DICHIARANO

ai sensi della L.445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che tutte le informazioni contenute nella presente documentazione corrispondono al vero;
- di aver preso visione dell'avviso pubblico per la sperimentazione di patti formativi locali e degli allegati e di accettarli senza riserve in ogni loro parte;
- di aver preso visione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse e degli allegati e di accettarli senza riserve in ogni loro parte;

- d) che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al Decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni; ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- e) di non essere debitore nei confronti della Regione Campania per precedenti revoche definitive di Fondi Pubblici
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- g) che nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali
- i) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- k) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure e norme di legge per la lotta alla delinquenza organizzata.;
- l) di essere in regola con le norme sul diritto del lavoro e gli obblighi previdenziali e fiscali;
- m) la non sussistenza di procedimenti penali a proprio carico;
- n) la non sussistenza di cause ostative di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- o) di autorizzare, ai fini della presente procedura, il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni di cui ai punti da f) ad o) vanno rese solo dagli organismi soggetti alla relativa disciplina.

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
proponente

_____, li ____/____/____

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
attuatore

_____, li ____/____/____

Il soggetto proponenteinoltre

DICHIARA

- p) di impegnarsi a cofinanziare l'intervento nella misura complessiva del ____% così come dichiarato alla sezione 6 dell'allegato formulario;
- q) di impegnarsi a rispettare il principio delle pari opportunità.

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
proponente

_____, li ____/____/____



Il soggetto attuatore..... inoltre

DICHIARA

r) di essere in regola con le procedure dell'accreditamento in Vigore in regione Campania ai sensi della D.G.R. 226/06 e s.m.i. e con il seguente codice di accreditamento _____;

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
attuatore

_____, li ____/____/____

ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 1

1.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

N.B.: I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo/statuto). La denominazione deve comprendere la forma giuridica. In caso di ATI/ATS o consorzio/società consortile inserire i dati di tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea o consorzio/società consortile.

Denominazione Soggetto
proponente _____

Categoria di
appartenenza¹ _____

Attività principale² _____

Codice ATECO³ _____

Comune _____

Prov. _____

C.A.P. _____

P. IVA _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

e-mail _____

Persona da contattare _____

Eventuali sedi secondarie

Comune _____

Prov. _____

C.A.P. _____

P. IVA _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Cognome e Nome _____

Comune di nascita _____

Prov. _____

Data di nascita _____

¹ Riportare i codici attribuiti alle diverse tipologie di soggetti proponenti di cui all'art. 2 - "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso di Manifestazione di Interesse

² Riportare la principale attività del soggetto proponente (es. produzione tessile, servizi alle imprese, servizio pubblico, ecc.)

³ Riportare se il soggetto proponente è impresa

1.3 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (Storia, aree di attività, obiettivi strategici, posizionamento e organizzazione)

In caso di AT/ATS inserire le informazioni per tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea

--

1.4 DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

In caso di ATI/ATS inserire le informazioni per tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea

Esperienze pregresse nell'utilizzo di fondi pubblici per attività di formazione

•
•
•
•
•

ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 2

2.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE

N.B.: I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo).
La denominazione deve comprendere la forma giuridica.

Denominazione _____ Codice accreditamento _____
Comune _____
C.A.P. _____ P.IVA _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____
E-mail _____
Persona da contattare _____

2.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e Nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____
Data di nascita _____

2.3 BREVE PRESENTAZIONE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE

2.4 REFERENZE TECNICO-PROFESSIONALI (Progetti attinenti all'oggetto dell'Avviso svolti negli ultimi tre anni con specifica di quelli finanziati con fondi pubblici)

Descrizione progetto

Anno _____ Valore in Euro _____

Descrizione progetto

Anno _____ Valore in Euro _____

(ripetere lo schema nel caso di più progetti)

2.5 REFERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO *(Progetti attinenti all'oggetto dell'intervento svolti negli ultimi tre anni con specifica di quelli finanziati con fondi pubblici)*

Descrizione progetto

--

Anno _____ Valore in Euro _____

Descrizione progetto

--

Anno _____ Valore in Euro _____

(ripetere lo schema nel caso di più progetti)

2.6 REFERENZE ECONOMICO-FINANZIARIE *(fatturato degli ultimi tre anni)*

Fatturato

Anni _____	Valore _____	€
Anni _____	Valore _____	€
Anni _____	Valore _____	€

(nel caso in cui dell'organismo di formazione svolga altre attività oltre a quelle della formazione indicare il solo fatturato relativo a quest'area accludendo un prospetto riepilogativo con indicazione delle commesse e delle relative fatture)

ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA ATTIVITA' FORMATIVA -SEZIONE 3 -
CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO

3.1 TITOLO DEL PROGETTO _____

3.2 DATI DI SINTESI

Il progetto è costituito da N° ___ edizioni cursuali,

n° ore _____ per edizione,

per complessive N° _____ ore totali di formazione,

è rivolto a N° _____ allievi,

per un monte ore per allievi complessivo pari a N° _____ ore per allievo

l'articolazione temporale del progetto è di _____ mesi (*inserire Gantt di massima*)

l'articolazione temporale della singola edizione cursuale è di _____ mesi (*inserire Gantt di massima*)

3.3 FINALITÀ, MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E COERENZA LA STRATEGIA PERSEGUITA

3.4 CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Titolo di studio _____

Condizione occupazionale _____

Età _____ anni

Sesso _____

3.5 ARTICOLAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Nel caso in cui il proponente presenti ulteriori proposte di intervento formativo a valere sulla proposta di PFL indicare

- N° di interventi proposti
- N° di formati complessivi

ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA DI ATTIVITA' FORMATIVA -SEZIONE 4
DESCRIZIONE DELLA/E FIGURA/E PROFESSIONALE/I

4.1 DESCRIZIONE DELLA CAUSA DI SVANTAGGIO SOCIALE CUI SI VUOLE PORRE RIMEDIO CON L'INTERVENTO FORMATIVO E/O DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SU CUI SI INTENDE RISPONDERE CON INTERVENTI DI ACCRESCIMENTO DEL CAPITALE UMANO

4.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

**ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA DI ATTIVITA' FORMATIVA - SEZIONE 5
BUDGET DELL'INTERVENTO**

5.1 SINTESI PREVENTIVO DI SPESA

N. ORE DI FORMAZIONE PRO - CAPITE	
N. DESTINATARI	
PARAMETRO ORA/ALLIEVO	
FINANZIAMENTO RICHIESTO (n. ore di formazione x n. destinatari x parametro ora/allievo)	
QUOTA DI COFINANZIAMENTO (EVENTUALE)	

5.2 MODALITA' DI COPERTURA

- Cofinanziamento regionale: ...%
- Cofinanziamento con risorse proprie: ... %

5.3 PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO

Allegare prospetto compilando l'apposita scheda - sezione 6) piano finanziario

ALLEGATO 2.B rett. - SCHEDA DI ATTIVITA' FORMATIVA - SEZIONE 7
CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

ATTIVITA'	MESE 1				MESE 2				MESE n..			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

ALLEGATO 1.A rett. - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A _____

Soggetto Capofila della Aggregazione dei Promotori
del Patto Formativo Locale

Partenariato Locale costituito con
Protocollo d'intesa del _____

Oggetto: Formale domanda di partecipazione in risposta ad Avviso pubblico di manifestazione di interesse emesso dal Soggetto Capofila della Aggregazione dei Promotori del Patto Formativo Locale - Partenariato Locale costituito con Protocollo d'intesa del _____

...L... Sottoscritt... _____
Nat... a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

(in caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti , la dichiarazione va sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio)

...L... Sottoscritt... _____
Nat... a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore _____

CHIEDONO

- di poter partecipare al costituendo Patto Formativo Locale indicato in oggetto e ai relativi finanziamenti, presentando nella documentazione allegata la proposta di attività formativa (allegato 2.A formulario per la presentazione di proposta di attività formativa), intesa quale parte integrante della presente manifestazione d'interesse;

A tal fine

DICHIARANO

ai sensi della L.445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- a) che tutte le informazioni contenute nella presente documentazione corrispondono al vero;
- b) di aver preso visione dell'avviso pubblico per la sperimentazione di patti formativi locali e degli allegati e di accettarli senza riserve in ogni loro parte;
- c) di aver preso visione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse e degli allegati e di accettarli senza riserve in ogni loro parte;

- d) che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al Decreto legislativo n.626/94 e successive modificazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- e) di non essere debitore nei confronti della Regione Campania per precedenti revoche definitive di Fondi Pubblici
- f) di non trovarsi in stato di fallimento , di liquidazione , di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato , ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio ;
- g) che nei suoi confronti non e' stata pronunciata alcuna condanna , con sentenza passata in giudicato , per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A. ;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali
- i) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili ;
- k) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure e norme di legge per la lotta alla delinquenza organizzata .;
- l) di essere in regola con le norme sul diritto del lavoro e gli obblighi previdenziali e fiscali;
- m) la non sussistenza di procedimenti penali a proprio carico;
- n) la non sussistenza di cause ostative di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- o) di autorizzare, ai fini della presente procedura, il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni di cui ai punti da f) ad o) vanno rese solo dagli organismi soggetti alla relativa disciplina.

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
proponente

_____, li ____/____/____

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
attuatore

_____, li ____/____/____

Il soggetto proponenteinoltre

DICHIARA

- p) di impegnarsi, in caso di azioni formative finalizzate a formare profili professionali occupabili attraverso interventi formativi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, ad assumere e a mantenere in organico per non meno di 5 anni secondo le modalità di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico per la sperimentazione dei patti formativi locali ;
- q) di impegnarsi, nel caso di interventi di formazione continua, a partecipare con un cofinanziamento di risorse proprie, nella misura minima prevista dai Regolamenti Comunitari e Regionali in materia di aiuti alla formazione;
- r) di impegnarsi a rispettare il principio delle pari opportunità;

- s) di impegnarsi a cofinanziare l'intervento nella misura complessiva del ____% così come dichiarato alla sezione 6 dell'allegato formulario;

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
proponente

_____, li ____/____/____

Il soggetto

attuatore.....inoltre

DICHIARA

- t) di essere in regola con le procedure dell'accreditamento in Vigore in regione Campania ai sensi della D.G.R. 226/06 e s.m.i. e con il seguente codice di accreditamento ____;

Timbro e Firma del legale rapp.te del soggetto
attuatore

_____, li ____/____/____

ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 1**1.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

N.B.: I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo/statuto). La denominazione deve comprendere la forma giuridica. In caso di ATI o consorzio/società consortile inserire i dati di tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea o consorzio/società consortile.

Denominazione Soggetto
proponente _____

Categoria di
appartenenza¹ _____

Attività principale² _____

Codice ATECO _____

Comune _____

Prov. _____

C.A.P. _____

P. IVA _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

e-mail _____

Persona da contattare _____

Eventuali sedi secondarie

Comune _____

Prov. _____

C.A.P. _____

P. IVA _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Cognome e Nome _____

Comune di nascita _____

Prov. _____

Data di nascita _____

¹ Riportare i codici attribuiti alle diverse tipologie di soggetti proponenti di cui all'art. 2 – "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso di Manifestazione di Interesse

² Riportare la principale attività del soggetto proponente (es. produzione tessile, servizi alle imprese, servizio pubblico, ecc.)

1.3 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (Storia, aree di attività, obiettivi strategici, posizionamento e organizzazione)

In caso di ATI inserire le informazioni per tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea

1.4 DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

In caso di ATI inserire le informazioni per tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea

Esperienze pregresse nell'utilizzo di fondi pubblici per attività di formazione

-
-
-
-
-

Numero addetti in forza (ULA) _____ Di cui assunti a tempo indeterminato _____

Volume di investimenti per lo sviluppo del capitale umano negli ultimi due anni € _____

Fatturato (3 anni) € _____ € _____ € _____

Valore della Produzione (3 anni) € _____ € _____ € _____

Posizione fin. netta³ (3 anni) € _____ € _____ € _____

Margine operativo lordo (3 anni) € _____ € _____ € _____

Reddito operativo (3 anni) € _____ € _____ € _____

Patrimonio netto (3 anni) € _____ € _____ € _____

Capitale investito netto (3 anni) € _____ € _____ € _____

Assunzioni negli ultimi 2 anni (n. unità) _____ Licenziamenti nell'ultimo anno (n. unità) _____

Incremento ULA negli ultimi 2 anni (n. unità) _____ Incremento % ULA negli ultimi 2 anni _____

Età media degli addetti (in anni) _____

³ Posizione Finanziaria Netta calcolata sottraendo ai debiti finanziari (debiti vs banche + debiti vs altri finanziatori - se onerosi + obbligazioni + debiti rappresentati da titoli di credito + tutte le altre forme di indebitamento oneroso) la cassa, i depositi bancari e postali e gli assegni

ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 2

2.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE

N.B.: I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo).
La denominazione deve comprendere la forma giuridica.

Denominazione _____ Codice accreditamento _____
Comune _____
C.A.P. _____ P.IVA _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____
E-mail _____
Persona da contattare _____

2.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e Nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____
Data di nascita _____

2.3 BREVE PRESENTAZIONE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE

2.4 REFERENZE TECNICO-PROFESSIONALI (Progetti attinenti all'oggetto dell'Avviso svolti negli ultimi tre anni con specifica di quelli finanziati con fondi pubblici)

Descrizione progetto

Anno _____ Valore in Euro _____

Descrizione progetto

Anno _____ Valore in Euro _____

(ripetere lo schema nel caso di più progetti)

2.5 REFERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO (Progetti attinenti all'oggetto dell'intervento svolti negli ultimi tre anni con specifica di quelli finanziati con fondi pubblici)

Descrizione progetto

--

Anno _____ Valore in Euro _____

Descrizione progetto

--

Anno _____ Valore in Euro _____

(ripetere lo schema nel caso di più progetti)

2.6 REFERENZE ECONOMICO-FINANZIARIE (fatturato degli ultimi tre anni)

Fatturato

Anni _____	Valore _____	€ _____
Anni _____	Valore _____	€ _____
Anni _____	Valore _____	€ _____

(nel caso in cui dell'organismo di formazione svolga altre attività oltre a quelle della formazione indicare il solo fatturato relativo a quest'area accludendo un prospetto riepilogativo con indicazione delle commesse e delle relative fatture)

ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA -SEZIONE 3 -
CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO

3.1 TITOLO DEL PROGETTO _____

3.2 DATI DI SINTESI

Il progetto è costituito da N° ____ edizioni corsuali,

n° ore _____ per edizione,

per complessive N° _____ ore totali di formazione,

è rivolto a N° ____ allievi,

per un monte ore per allievi complessivo pari a N° _____ ore per allievo

l'articolazione temporale del progetto è di ____ mesi (*inserire Gantt di massima*)

l'articolazione temporale della singola edizione corsuale è di ____ mesi (*inserire Gantt di massima*)

3.3 FINALITÀ, MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E COERENZA LA STRATEGIA PERSEGUITA

3.4 CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Titolo di studio _____

Condizione occupazionale _____

Età _____ anni

Sesso _____

3.5 ARTICOLAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

3.6 IMPATTO OCCUPAZIONALE DELL'INTERVENTO (*descrivere le motivazioni sottostanti rispetto alla specifica situazione dell'impresa ed ai suoi programmi strategici*)

Occupazione attesa

	N°	%
Di cui a tempo indeterminato	N°	%
Di cui con contratti di apprendistato di durata coerente alle previsioni dei CCN di riferimento	N°	%
Di cui con altre forme contrattuali	N°	%

Nel caso in cui l'impresa presenti ulteriori proposte di attività formativa a valere sulla proposta di PFL indicare

- N° di interventi proposti
- N° di formati complessivi
- Occupazione attesa complessiva
- Le ragioni per le quali gli interventi ed i relativi impatti sono coerenti con l'organico e le prospettive di sviluppo dell'impresa

ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA -SEZIONE 4
DESCRIZIONE DELLA/E FIGURA/E PROFESSIONALE/I

4.1 DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

FAMIGLIA PROFESSIONALE

FIGURA PROFESSIONALE (Denominazione)

LIVELLO (Manager, Esperto, Tecnico, Operatore)

DESCRIZIONE (Contesto organizzativo e competenze professionali di tipo trasversale e tecnico/specialistico)

Il riquadro soprastante, va compilato per ogni singola figura professionale.

**ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 5
BUDGET DELL'INTERVENTO**

5.1 SINTESI PREVENTIVO DI SPESA

N. ORE DI FORMAZIONE PRO - CAPITE	
N. DESTINATARI	
PARAMETRO ORA/ALLIEVO	
FINANZIAMENTO RICHIESTO (n. ore di formazione x n. destinatari x parametro ora/allievo)	
QUOTA DI COFINANZIAMENTO (OBBLIGATORIA IN CASO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA)	

5.2 MODALITA' DI COPERTURA

- Cofinanziamento regionale: ...%
- Cofinanziamento con risorse proprie: ... %

5.3 PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO

Allegare prospetto compilando l'apposita scheda - sezione 6) piano finanziario

**ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 7
SINTESI PIANO INDUSTRIALE**

7.1 BREVE ILLUSTRAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL PROPONENTE (MAX 12.000 CARATTERI)

In caso di ATI inserire la sintesi per tutti i soggetti che compongono l'associazione temporanea.

7.2 ILLUSTRAZIONE DELLA COERENZA TRA IL PIANO INDUSTRIALE DEL PROPONENTE E IL PROGETTO PROPOSTO (MAX 9.000 CARATTERI)

7.3 COERENZA CON IL PIANO D'AZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE (MAX 12.000 CARATTERI)

ALLEGATO 2.A rett. - SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA - SEZIONE 8
CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

ATTIVITA'	MESE 1				MESE 2				MESE n..			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4



ALLEGATO 2 - Formulario per la presentazione di proposta di intervento formativo - SEZIONE 7-PIANO FINANZIARIO

VOCI DI COSTO		PARZIALE	TOTALI
A - Spese docenti			
Retribuzioni ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale retribuzioni ed oneri personale docente interno		0,00	
Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale collaborazioni professionali docenti esterni		0,00	
TOTALE DOCENTI			0,00
Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale retribuzioni ed oneri personale codoc. interno		0,00	
Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale collaborazioni professionali codocenti esterni		0,00	
TOTALE CODOCENTI			0,00
Retribuzioni ed oneri tutor interni e tutor Form. A Distanza			
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totali Retribuzioni ed oneri tutor interni		0,00	
Collaborazioni professionali tutor esterni e tutor Form. A Distanza			
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totali collaborazioni ed oneri tutor esterni		0,00	
TOTALE TUTOR			0,00
Retribuzioni ed oneri coordinatore interno			
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
Totale retribuzioni ed oneri coordinatore interno		0,00	
Collaborazione professionale coordinatore esterno			
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
Totale collaborazione ed oneri coordinatore esterno		0,00	
TOTALE COORDINATORE			0,00
Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni		0,00	
Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni			
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
Totale collab. ed oneri docenti di sostegno esterni		0,00	
TOTALE DOCENTI DI SOSTEGNO			0,00
Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni			
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
Totale retribuzioni ed oneri Direttori interni		0,00	
Collaborazione professionale direttori corso e progetto esterni			
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
Totale collaborazione ed oneri direttori esterni		0,00	

TOTALE DIREZIONE		0,00
Retribuzione ed oneri personale docente dipendente Enti Pubblici		
	Ore docenza	
	Costo orario	
Totale retribuzione ed oneri Docenti dip. Enti Pubblici		0,00
Retribuzione ed oneri ed altro dipendenti Organismi di formazione		
	Ore impiego	
	Costo orario	
Totale retribuzione dipendenti Organismi di Formazione		0,00
Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi del personale docente		
	Giorni complessivi	
	Costo medio giornaliero	
Totale spese di viaggio del Personale Docente		0,00
Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'opera"		
Costo prestazione professionale		
	Ore docenza	
	Costo orario	
Totale costi prestazioni Docenti a "Contratto d'opera"		0,00
Spese di viaggio, vitto e alloggio		
	Giorni complessivi	
	Costo medio giornaliero	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio		0,00
TOTALE SPESE PERSONALE DOCENTE		0,00

VOCI DI COSTO		PARZIALE	TOTALI
B - Spese allievi			
Indennità di frequenza allievi disoccupati			
	Ore complessive di presenza previste		
	Indennità oraria		
	Indennità esami finali		
	Totale indennità di frequenza	0,00	
	Assicurazione INAIL		
	Assicurazioni private ed aggiuntive		
	Assicurazioni per le attività di stage		
	Totale oneri allievi	0,00	
	Totale complessivo frequenza ed oneri allievi		0,00
Retribuzione ed oneri allievi occupati			
	Ore complessive di presenza previste		
	Costo orario		
	Totale retribuzioni ed oneri allievi occupati		0,00
Indennità di mobilità allievi in CIG-CIGS			
	Ore complessive di presenza previste		
	Costo orario		
	Totale indennità di mobilità		0,00
Indennità di frequenza allievi lavoratori -autonomi ed imprenditori			
	Ore complessive di presenza previste		
	Costo orario		
	Totale indennità di frequenza		0,00
	Spese viaggi, vitto e alloggio ove spettanti e documentate		
	Numero complessivo viaggi giornalieri		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri		0,00
Stages e visite guidate			
	Totale spesa		
	TOTALE SPESE ALLIEVI		0,00

VOCI DI COSTO		PARZIALE	TOTALI
C - Spese di funzionamento e gestione			
Materiale di consumo e attrezzature			
Attrezzature			
1 - Affitto			
2 - Leasing escluso oneri amministrativi e riscatto			
3 - Ammortamento			
4 - Manutenzione ordinaria			
Totale attrezzature		0,00	
Materiale didattico			
1 - Dotazione collettiva			
2 - Materiale in dotazione individuale che resta agli allievi			
3 - Indumenti protettivi			
4 - Formazione a distanza			
Totale materiale didattico		0,00	
TOTALE MATERIALE DIDATTICO E ATTREZZATURE			0,00
Personale non Docente			
1 - Personale dipendente			
Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuz. ed oneri personale non docente interno		0,00	
Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
Ore di impegno			
Costo medio orario			
Totale collab. Prof.li personale non docente esterno		0,00	
2 - Personale autonomo a "Prestazione d'opera"			
Ore di impegno			
Costo medio orario			
Totale costo personale a "Prestazione d'opera"		0,00	
Spese di viaggio vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio vitto e alloggio		0,00	
TOTALE SPESE PERSONALE NON DOCENTE			0,00
Immobili			
1 - Affitto		€ 0,00	
2 - Ammortamento			
3 - Manutenzione ordinaria			
TOTALE SPESE IMMOBILI		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI			0,00
Spese amministrative			
1 - Fornitura per ufficio e cancelleria			
2 - Assicurazioni			
3 - Luce, Gas e Acqua			
4 - Riscaldamento e Condizionamento			
5 - Spese postali e telefoniche			
6 - Altre spese			
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE		0,00	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			0,00

VOCI DI COSTO		PARZIALE	TOTALI
D - Altre spese			
Preparazione intervento formativo			
1 - Progettazione e ideazione			
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione ed ideazione	0,00	
2 - Elaborazione materiali didattici e dispense			
	Ore di elaborazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese elaborazione testi e dispense	0,00	
3 - Pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (specificare)		
	Totale spese pubblicizzazione	0,00	
4 - Selezione ed orientamento dei partecipanti			
	Numero commissari d'esame		
	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
	Totale selezione	0,00	
TOTALE SPESE PREPARAZIONE INTERVENTO FORMATIVO			0,00
Esami finali			
Gettone di presenza e rimborso spese			
	Numero commissari d'esame		
	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
	Totale spese per esami e colloqui finali	0,00	
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO ED ESAMI FINALI			0,00

COSTO TOTALE	0,00
---------------------	-------------

COFINANZIAMENTO PRIVATO	0,00
--------------------------------	-------------

FINANZIAMENTO PUBBLICO	
-------------------------------	--

NUMERO DI ALLIEVI PREVISTI	
-----------------------------------	--

NUMERO DI ORE CORSO	
----------------------------	--

COSTO ORARIO PER ALLIEVO	
Costo totale a carico risorse pubbliche / n° allievi previsti / n° ore corso	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO	#DIV/0!